

## Direttore responsabile

Elisa Lucibello  
elisa@cinghialecani.com

## ABBONAMENTI E ARRETRATI

Cinghiale & Cani  
Dal lunedì al venerdì ore 9/18.30  
333.3838025  
Fax + 39 178.22.799.12

## HANNO COLLABORATO

### A QUESTO NUMERO:

Giovambattista Amendola  
Carlo Govoni  
Tazio Natali  
Prof. Daniele Scevola  
Lorenzo Tablino

## CORRISPONDENZA:

Cinghiale & Cani  
C.P. 13 52025  
Levane-Monteverchi (AR)

## REALIZZAZIONE

### Grafica

Quadrata snc - Arezzo  
www.quadrata.biz

### Stampa:

Reggiani S.p.A.  
Divisioni Arti Grafiche  
Via Alighieri, 50  
21010 Brezzo di Bedero Varese

### Distribuito da:

Press-di Distribuzione Stampa  
Multimedia Srl  
sede legale: Via Trentacoste n.7  
Milano

## ISSN : 1971-0879

La collaborazione a questa rivista è aperta a tutti e si svolge, salvo accordo scritto con l'editore, a titolo gratuito. Testi e foto non richiesti non vengono restituiti. La riproduzione parziale o totale delle foto e dei testi è proibita salvo accordo con la redazione. I testi pubblicati rispecchiano le opinioni degli autori.

## Cari lettori,

sono trascorsi due mesi dall'ultimo editoriale dove avevo espresso il mio dolore per la perdita di una persona durante un'attività venatoria e speravo di non dover più scrivere editoriali simili che contenevano racconti di disgrazie. Contrariamente a quello che pensavo in questi due mesi con l'apertura della caccia al cinghiale in alcune regioni e non in tutte le province sono nuovamente qui a dover mettere in evidenza incidenti che sono avvenuti con la morte di due ragazzi giovani. Il primo avvenuto domenica 30 settembre ad Apricale in provincia di Imperia in Liguria, l'altro sabato 20 ottobre a Santa Rufina e Cupaello in provincia di Rieti nel Lazio. Due regioni quasi agli antipodi ma accumulate dallo stesso dolore della perdita di due ragazzi. Le cause di entrambi i casi sono ancora da accertare dalle autorità del posto ma la realtà è che loro non ci sono più. Questi devono essere campanelli di allarme per renderci conto che avere un arma in mano non ci deve lasciare così indifferenti, ma bisogna avere sempre nella testa la parola: **SICUREZZA!!**

Non smetterò mai di sottolineare questo concetto, perché già siamo bombardati da leggi e da giudizi negativi per avere una passione come la cinofilia di segugi che vanno a cinghiale senza motivo, figuriamoci dopo che accadono questi avvenimenti. Prima di impugnare un arma e sparare accertiamoci che la nostra preda sia quella giusta, forse è meglio rinunciare ad un cinghiale quasi sicuro che sparare a qualcosa che si muove. Portare sempre il giubbotto ad alta visibilità, avvertire sempre la nostra posizione nel bosco, mettere i cartelli che avvertono che c'è una battuta di caccia al cinghiale in corso. Non dimentichiamo che in certi periodi dell'anno non siamo soli nel bosco, ci sono quelli che vanno a funghi, quelli in bicicletta ecc..

Il bimestre che andiamo ad affrontare è il periodo in cui tutti saranno a caccia, in tanti posti l'apertura avviene il 1 novembre quindi ricordiamoci che la caccia e la cinofilia deve essere e rimanere un divertimento.



*Elisa Lucibello*

elisa@cinghialecani.com • redazione@cinghialecani.com • fax +39 1782279912

Se non trovi

GINGHIALE &  
**CANI**

Segnalaci il codice  
identificativo dell'edicola  
dove vuoi riceverlo:  
elisa@cinghialecani.com  
cell. 333.38.38.025